



## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA**

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il  
conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno  
didattico agli alunni con disabilità A.A. 2018/2019**

**SCUOLA PRIMARIA**

# **NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA  
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata  
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

---

1 Per "stratificazione sociale" si intende:

- A** il modo in cui individui e gruppi sociali sono differenziati e ordinati nella scala sociale
- B** l'insieme delle conoscenze accumulate da una società nel corso della sua storia
- C** un tipo di azione sociale individuato da Max Weber
- D** un aspetto della teoria evolutivista
- E** la cultura di una società

---

2 L'imprinting è:

- A** un tipo di apprendimento
- B** un tipo di percezione
- C** uno stato della coscienza
- D** un tipo di comunicazione animale
- E** un tipo di attaccamento

---

3 Secondo Jean Piaget, il ragionamento ipotetico-deduttivo si riscontra nello stadio:

- A** operatorio formale
- B** operatorio concreto
- C** preoperatorio
- D** sensomotorio
- E** preoperatorio, ma anche in quello sensomotorio

---

4 Quale tra i seguenti autori ha dedicato molta attenzione nelle sue opere alla creatività nel bambino in connessione alle dinamiche del gioco?

- A** D. Winnicott
- B** J. Piaget
- C** J. Bruner
- D** S. Freud
- E** L. S. Vygotskij

---

5 Quale sociologo ha introdotto il concetto di "idealtipo"?

- A** Max Weber
- B** Karl Marx
- C** Albert Bandura
- D** Ivan Pavlov
- E** Jerome Bruner

---

6 Nei momenti di progettazione e implementazione di progetti multimediali, la classe tende a trasformarsi in una learning community dove il docente:

- A** adotta molteplicità di metodologie didattiche motivanti e basate su stili comunicativi tutti-tutti
- B** mantiene la didattica frontale e adotta un tipo di comunicazione uno-tutti
- C** mantiene la didattica frontale e adotta un tipo di comunicazione tutti-tutti
- D** lascia da soli gli alunni a sviluppare le proprie capacità in maniera autogestita
- E** abbandona la didattica frontale e adotta un tipo di comunicazione uno-tutti

---

7 **Come si può definire l'empatia?**

- A** Capacità di comprendere gli stati emotivi altrui
  - B** Capacità di ascoltare gli altri
  - C** Capacità di lasciarsi contagiare dagli stati emotivi altrui
  - D** Capacità di vivere le emozioni insieme agli altri
  - E** Capacità di non lasciarsi coinvolgere dagli stati emotivi altrui
- 

8 **In pedagogia, per *scaffolding* si intende:**

- A** un'impalcatura di sostegno svolta dall'insegnante
  - B** lo sviluppo potenziale dello studente
  - C** un'impalcatura di sostegno svolta dallo studente
  - D** un impedimento all'apprendimento
  - E** una procedura automatizzata
- 

9 **Secondo una visione per cui l'apprendimento è un processo, il ruolo dell'insegnante è quello:**

- A** del facilitatore che agevola, organizza, sollecita le occasioni di apprendimento per l'alunno
  - B** del dirigente dell'apprendimento, di cui è causa diretta
  - C** nessuna delle altre alternative è corretta
  - D** del dispensatore di conoscenza, che deve essere accumulata dall'alunno
  - E** dell'educatore che trasmette i valori della cultura di riferimento
- 

10 **Secondo i fratelli Johnson, nella modalità di insegnamento "con mediazione dell'insegnante", chi o cosa è la principale fonte della conoscenza e del sapere?**

- A** L'insegnante
  - B** L'allievo
  - C** Il contesto
  - D** La mediazione
  - E** I supporti alla didattica
- 

11 **Secondo S. Kanizsa e A.M. Mariani, uno dei principali compiti di chi opera in ambito pedagogico è:**

- A** educare all'incontro
  - B** nessuna delle altre alternative è corretta
  - C** livellare le competenze
  - D** rifiutare le differenze
  - E** insegnare a ripetere
- 

12 **Si parla di "sequestro emozionale" quando:**

- A** non è più il soggetto a padroneggiare un'emozione, ma è l'emozione che si impadronisce del soggetto
  - B** non è più l'emozione a padroneggiare il soggetto, ma è il soggetto che si impadronisce dell'emozione
  - C** il pensiero razionale prevale nel soggetto che diventa incapace di provare emozioni
  - D** è il contesto che si impadronisce del soggetto e non più il soggetto che si impadronisce del contesto
  - E** il soggetto non riesce più a percepire emozioni, a seguito di un evento traumatico
-

---

**13 L'approccio educativo che utilizza l'attività tra compagni è definito:**

- A** peer-education
- B** insegnamento verticale
- C** metodo tradizionale
- D** mastery learning
- E** mappa concettuale

---

**14 Il modello costruttivista:**

- A** vede l'allievo protagonista del processo d'apprendimento
- B** vede l'insegnante come unico protagonista del processo d'apprendimento
- C** vede la lezione frontale come esclusivo vettore dell'apprendimento
- D** vede nel conflitto tra alunni l'unico input dell'apprendimento
- E** vede nell'uso degli stimoli logico-matematici l'unico vettore dell'apprendimento

---

**15 "Imparare facendo" è il significato di:**

- A** learning by doing
- B** mastery learning
- C** cooperative learning
- D** e-learning
- E** peer to peer

---

**16 "Fondare l'apprendimento dello studente sulla capacità di individuare le distinte identità culturali e di compararle inclusivamente". La precedente è una tesi tipica della pedagogia:**

- A** interculturale
- B** cognitivista
- C** differenziata
- D** comportamentista
- E** strutturalista

---

**17 Secondo la teoria di Maslow:**

- A** i bisogni di stima occupano una posizione gerarchicamente superiore a quelli di attaccamento
- B** i bisogni di stima occupano una posizione gerarchicamente inferiore a quelli di attaccamento
- C** i bisogni di appartenenza occupano una posizione gerarchicamente inferiore a quelli di attaccamento
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** i bisogni di stima e quelli di attaccamento condividono lo stesso livello nella gerarchia dei bisogni umani

---

**18 Jean-Jacques Rousseau è considerato uno dei padri della pedagogia moderna perché:**

- A** ha posto al centro della riflessione pedagogica l'educando
- B** ha fondato l'Attivismo
- C** ha studiato il modello educativo dell'aiuto
- D** ha definito la società complessa e l'educazione alla complessità
- E** ha posto al centro della riflessione la filosofia in quanto tale

---

**19 H. Gardner, nel libro "Formae mentis" (1983), sostiene che esistono sette varietà fondamentali di intelligenza. I due tipi di intelligenza "personale" sono le capacità:**

- A** interpersonali e intrapsichiche
- B** matematiche e logiche
- C** musicali e matematiche
- D** interpersonali e logiche
- E** logiche e verbali

---

**20 Secondo D. Goleman, l'empatia si basa:**

- A** sull'autoconsapevolezza
- B** sulla capacità di verbalizzazione
- C** sulla logica
- D** sulla capacità di memorizzazione
- E** sull'attaccamento

---

**21 In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 le scuole devono attivare interventi tempestivi, idonei a individuare i casi sospetti di DSA degli studenti?**

- A** Sì, devono
- B** Sì, escluse le scuole dell'infanzia
- C** No, non hanno questo obbligo
- D** No, ma, se lo fanno, il Servizio sanitario nazionale deve effettuare una diagnosi
- E** Sì, escluse le scuole primarie

---

**22 Il primo ciclo di istruzione:**

- A** comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
- B** equivale alla scuola primaria
- C** comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
- D** comprende la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado
- E** equivale alla scuola secondaria di primo grado

---

**23 In base al d.P.R. 89/2009, sono iscritti alla scuola primaria i bambini:**

- A** che compiono i 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
- B** che compiono i 6 anni di età entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento
- C** tra i 3 e i 5 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
- D** tra i 3 e i 5 anni compiuti entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento
- E** tra i 3 e i 4 anni compiuti entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento

---

**24 A norma del d.P.R. 89/2009, nella scuola primaria il tempo pieno corrisponde al modello delle:**

- A** 40 ore
- B** 30 ore
- C** 42 ore
- D** 36 ore
- E** 15 ore

- 
- 25 **A norma del d.P.R. 89/2009, nella scuola primaria l'assetto del modulo e delle compresenze:**
- A** è superato
  - B** è confermato
  - C** è mantenuto a richiesta delle famiglie
  - D** viene mantenuto solo per le classi quinte
  - E** viene mantenuto solo per le classi prime
- 
- 26 **A norma del d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire a essi?**
- A** Sì, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali
  - B** No, non possono
  - C** Sì, solo per finalità didattiche e di ricerca
  - D** Sì, è sufficiente che venga approvato dal Consiglio di Circolo o di Istituto delle singole scuole integrate
  - E** Possono solo le scuole primarie
- 
- 27 **Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene firmato:**
- A** dal dirigente scolastico (o da un docente da questi delegato), dai docenti e dalla famiglia
  - B** solo dal dirigente scolastico
  - C** solo dalla famiglia
  - D** solo dall'alunno
  - E** solo da un docente designato
- 
- 28 **Secondo H. Gardner la creatività è:**
- A** uno stile di vita, volto alla ricerca della soluzione dei problemi
  - B** un intoppo, che deve assolutamente essere evitato
  - C** impossibile da sviluppare nell'ambito scolastico
  - D** un altro modo di intendere il ragionamento logico-matematico
  - E** un altro modo di intendere le capacità relazionali
- 
- 29 **"La capacità di produrre una serie di soluzioni per un dato problema: tale capacità è relazionata al pensiero creativo". La precedente definizione si riferisce al pensiero:**
- A** divergente
  - B** convergente
  - C** lineare
  - D** anticonformista
  - E** mnemonico
- 
- 30 **Come si può definire la discriminazione?**
- A** Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
  - B** Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
  - C** Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
  - D** L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
  - E** L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
-

## BRANO MC 44

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Nel rappresentarsi la vita, le diverse culture hanno fatto ricorso frequentemente alla geometria. Noi occidentali, oltre all'uso emblematico della linea suddivisa in segmenti (ciascuno corrispondente a un'età diversa), abbiamo sovente fatto ricorso al triangolo per raffigurare la salita e la discesa a cui ciascuno di noi è sociogeneticamente, e psicologicamente, destinato. Al vertice di tale triangolo troviamo l'età adulta, mentre, sul lato sinistro, l'infanzia e su quello destro la vecchiaia o "decrepitezza". Nel linguaggio comune infatti, siamo soliti riferirci alla "terza età" per indicare il lato discendente della vita e alla "quarta età" per indicare una sorta di quarta dimensione (oltre gli ottant'anni) smaterializzata e ormai altrove.

La linearità è però oggi sostituita da altre rappresentazioni grafiche. Queste appartengono più a tradizioni filosofiche orientali (l'induismo e il buddhismo, in specie), le cui iconografie dell'esistenza umana si distaccano dall'idea di inizio e fine per privilegiare le forme circolari, a spirale, labirintiche. La vita umana, in tal modo, è colta come eterno ritorno, come intrico di cerchi e rette spezzate che non conducono da nessuna parte; o, con estetiche più soggettive, essa è raffigurata come un "cosmogramma" ordinato, all'interno del quale le forze positive della vita (l'amore) o negative (la morte) si fronteggiano e, talvolta, si confondono, dando origine a colorazioni e complesse geometrie ciascuna con un significato: ora mistico ora razionale.

La storiografia delle rappresentazioni, della vita e delle sue età rinvia a molteplici significati formativi (Erikson, 1981). La trasposizione lineare dell'esistere, oltre che a ricondurre al modello stadiale – si sale (si cresce), si scende (si decresce e finisce) – ci indica la maggiore o minore valenza educativa necessaria allo sviluppo dell'individuo. L'azione formativa, organizzata istituzionalmente in servizi scolastici, educativi, compiti genitoriali ecc., è obbligo sociale perché consente, attraverso l'esercizio dell'apprendimento, l'accumulazione del sapere teorico e tecnico, la sopravvivenza ora della specie, ora della comunità, ora del sistema della società civile e produttiva. Al decrescere della linea (oltre al triangolo, possiamo trovare la parabola) diminuirebbe quindi anche la domanda formativa degli individui e la società si sentirebbe così autorizzata a ridurre, fino ad annullare del tutto, le offerte formative per chi ha raggiunto la vecchiaia.

(Da: Massimiliano Tarozzi, *Pedagogia generale*, Guerini Studio)

- 
- 31 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 44**  
**Nel modello stadiale, quando si usa una linea in salita l'individuo:**
- A** è in fase di crescita e l'educazione ha un ruolo importante
  - B** è in fase di decrescita e l'educazione non ha alcun ruolo
  - C** è in una fase in cui amore e morte si fronteggiano e l'educazione non ha alcun ruolo
  - D** è sia in fase di crescita sia in fase di decrescita
  - E** è arrivato al culmine della sua esperienza formativa
- 
- 32 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 44**  
**Secondo il brano, in passato nella cultura occidentale quando si parlava di "terza età" si intendeva una fase della vita:**
- A** in discesa
  - B** in salita
  - C** smaterializzata e altrove
  - D** circolare e labirintica
  - E** smaterializzata e circolare
- 
- 33 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 44**  
**Secondo il brano, usare un triangolo nella rappresentazione della vita indica:**
- A** la linearità
  - B** la circolarità
  - C** l'eterno ritorno
  - D** la lotta tra amore e morte
  - E** una geometria complessa

- 34 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 44  
Secondo il brano, usando un triangolo per rappresentare le fasi della vita, dove viene collocata l'età adulta?
- A Al vertice
  - B Sul lato sinistro
  - C Sul lato destro
  - D Alla base
  - E Al centro

- 35 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 44  
Secondo il brano, quando la società si sente autorizzata a diminuire l'offerta formativa per l'individuo?
- A Nella rappresentazione lineare della vita, quando si trova in fase discendente
  - B Nella rappresentazione circolare della vita, quando si trova in fase discendente
  - C Nella rappresentazione labirintica della vita, quando si trova in un vicolo cieco
  - D Nella rappresentazione lineare della vita, quando si trova in fase ascendente
  - E Nella rappresentazione a spirale della vita, quando si trova nell'ultima fase

### BRANO AA 75

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Stranamente, quella mattina di metà novembre mi trovavo nel mio piccolo ufficio, seduto a fianco del personal computer, intento a mettere un po' di ordine nelle tante richieste di aiuto che mi erano arrivate nelle ultime settimane. Pochi metri più in là, in un box uguale al mio, due collaboratori stavano ricevendo alcune persone vittime della crisi economica e finanziaria che ha investito la nostra città a partire dal 2008. Era il turno di una signora che lamentava la perdita del lavoro a causa del fallimento – vero o presunto – dell'azienda in cui passava gran parte delle sue giornate da una decina di anni. Il consorte, trentanovenne geometra, era finito in cassa integrazione straordinaria, ma il suo boss già gli aveva preventivato come sarebbe potuta finire la vicenda: licenziamento per mancanza di commesse. La signora raccontava dapprima pacatamente, poi con ansia e infine con grosse lacrime agli occhi. A tutto assisteva la bambina, seconda di tre figli di età compresa tra i 20 mesi e i sette anni.

Forse stufa dell'immobilità a cui era costretta sulla sedia dell'ufficio, e attratta dalla piccola frenesia dell'area operativa degli uffici che si vedeva dal vetro della porta, la bambina riuscì a sgattaiolare fuori. Dopo un giro incuriosito per e sotto le scrivanie guadagnò l'ultimo ufficio in fondo, il mio.

Distolto per un momento lo sguardo dalle righe tristi tracciate da mani incerte più per la rabbia di vedere il mondo crollare intorno a sé che per l'insicurezza culturale, mi ritrovai due occhioni marroni che mi fissavano incuriositi. "Sei tu il capo qui?" fu la domanda che fece scaturire un risveglio di orgoglio personale. Al mio cenno di assenso partì la domanda che, in qualche modo, mi aspettavo: "Mi faresti un piacere?". Pronto a offrire il pass per qualche minuto di navigazione in internet sul computer in bella mostra al mio fianco, le risposi con massima disponibilità. Ma la domanda che mi rivolse fu davvero una freccia nel cuore: "Fai smettere di piangere la mamma?". In quello sguardo infantile preoccupato non del vestito della fatina all'ultimo grido, né dell'avvincente vicenda di Shrek, ma delle sorti di una famiglia, ho visto e continuo a rivedere il vero volto di quelle che i sociologi definiscono nuove povertà, oppure povertà grigie, o anche vulnerabilità sociale.

(da: P. Dovis, C. Saraceno, *I nuovi poveri*, Codice Edizioni)

- 36 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AA 75  
Con la domanda "fai smettere di piangere la mamma?", la bambina:
- A colpisce emotivamente il narratore
  - B dimostra la vulnerabilità dei suoi genitori
  - C fa una domanda che il narratore si aspettava di ricevere
  - D dimostra la propria preoccupazione per non aver indossato il vestito della fatina all'ultimo grido
  - E fa male fisicamente al narratore

- 37 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AA 75  
Il narratore del brano è:
- A qualcuno che ha vissuto il fatto narrato in prima persona
  - B una persona molto orgogliosa
  - C un geometra
  - D il capo di un'azienda fallita
  - E un sociologo



38 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AA 75

L'ambiente in cui si svolgono i fatti:

- A** comprende diversi uffici
- B** è un unico ufficio
- C** non dispone di personal computer
- D** non dispone di accesso a internet
- E** è piccolo

39 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AA 75

La signora a cui si fa riferimento nel brano:

- A** è sposata con un uomo di meno di quarant'anni
- B** ha fatto fallire l'azienda per cui lavorava
- C** piange perché sta mentendo riguardo al fallimento dell'azienda per cui lavorava
- D** dice la verità riguardo al fallimento dell'azienda per cui lavorava
- E** ha meno di quarant'anni

40 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AA 75

La bambina a cui si fa riferimento nel brano ha:

- A** due fratelli
- B** sette anni
- C** venti mesi
- D** tre fratelli
- E** gli occhi chiari

#### BRANO AE 09

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"È vero che sono così tante le persone che arrivano in Italia? Perché hanno tutti lo smartphone?": sono le domande che i bambini pongono più spesso durante i laboratori sull'immigrazione che Daniele Biella, un giornalista e operatore sociale originario della Brianza, tiene nelle scuole dal 2016 per il progetto "Con altri occhi" insieme alla cooperativa sociale Aeris e ad alcuni richiedenti asilo che vanno con lui nelle scuole. [...] La domanda sulle motivazioni che spingono le persone a partire è una delle più frequenti, insieme alla curiosità dei rapporti che si riescono a tenere con le famiglie e con il Paese di origine, ma spesso nelle conversazioni emergono anche le notizie false che in questi anni sono state diffuse sull'immigrazione: "È vero che guadagnano 35 euro al mese? Vivono in hotel? Rubano il lavoro dei genitori?". Per Biella raramente i bambini hanno mostrato paura parlando d'immigrazione, spesso però hanno sollevato delle questioni, hanno espresso dei dubbi e hanno citato luoghi comuni e stereotipi. [...] Infine, spesso i bambini si dimostrano preoccupati quando si tocca il tema del razzismo: "Mi sorprende in positivo la reazione di rifiuto che molti di loro hanno di fronte a racconti di discriminazione di qualsiasi tipo". La questione che li turba di più però è la scelta di lasciare il proprio Paese di origine. "Non lascerei casa mia a meno di essere obbligato", è una considerazione che spesso fanno i bambini dopo aver ascoltato le molte ragioni che spingono le persone a partire. Domandano molto anche dei rapporti che riescono a tenere con le famiglie, una volta arrivati in Europa. "Chiedono spesso se sentono nostalgia di casa e dei loro familiari".

(da: "Come parlare d'immigrazione con i bambini", Annalisa Camilli, *Internazionale*)

41 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 09

"È vero che guadagnano 35 euro al mese?". Secondo il brano, questa domanda:

- A** si riferisce a una notizia falsa
- B** si riferisce a una notizia documentata
- C** si riferisce a una domanda fatta sporadicamente dai bambini
- D** è una domanda sulle motivazioni per le quali i migranti partono
- E** è una domanda che turba i bambini

- 
- 42 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 09  
Secondo il brano, quando si parla di immigrazione i bambini:
- A** non mostrano quasi mai paura
  - B** mostrano sempre paura
  - C** mostrano indifferenza
  - D** raramente mostrano curiosità
  - E** non conoscono alcun luogo comune
- 
- 43 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 09  
Secondo il brano, quando durante il laboratorio si propongono racconti di discriminazione, i bambini hanno una reazione di:
- A** rifiuto
  - B** empatia
  - C** indifferenza
  - D** incredulità
  - E** paura
- 
- 44 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 09  
Secondo il brano, Daniele Biella è:
- A** un giornalista e operatore sociale
  - B** un richiedente asilo
  - C** uno psicologo
  - D** un insegnante della scuola primaria
  - E** uno scrittore
- 
- 45 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 09  
"Non lascerei casa mia a meno di essere obbligato". Secondo il brano, questa frase è pronunciata:
- A** dai bambini
  - B** da Daniele Biella
  - C** dai migranti
  - D** da un operatore sociale
  - E** dai rifugiati che partecipano ai laboratori

## BRANO AE 10

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Pratica e teoria dell'animazione – nelle sue diverse vesti: teatrale, culturale, sociale, comunitaria – costituiscono un luogo recente di tentata revisione dell'operare educativo, e contemporaneamente uno degli ultimi esiti di un'impostazione formativa di stampo attivistico. L'animazione, che nasce come pratica culturale e sociale, come invito alla partecipazione attiva ed espressiva alla vita culturale e sociale, come istanza liberatoria e decondizionante, ha conosciuto, fra gli anni Sessanta e Settanta, un forte impatto nei confronti del mondo educativo, sollecitando la proliferazione di iniziative e di interventi, di proposte e di associazioni sia all'interno sia soprattutto all'esterno della scuola. In realtà il sistema dell'animazione ha fatto spesso tutt'uno con l'idea stessa di una educazione extrascolastica. Infatti la sua emergenza storica è stata determinata, oltre che da un ampio spettro di questioni politiche e sociali come quelle che hanno determinato il '68, anche dalla crisi della scuola tradizionale e dall'esigenza di un'azione educativa alternativa ed extraistituzionale. L'animazione è certamente rappresentabile come un insieme di pratiche, innanzitutto, spesso spontanee, attivate da un contesto e da una sensibilità di tipo liberatorio, da un clima di partecipazione sociale e di fermento culturale. In un secondo momento l'animazione si è trasformata in un luogo di riflessione e di proposte strutturate. Ma l'animazione è stata per prima cosa una mozione di cambiamento, un'istanza che all'interno delle diverse istituzioni e delle diverse realtà sociali e culturali ha posto il problema della destabilizzazione dei ruoli, della destrutturazione delle regole, della liberazione e della riappropriazione dei poteri e dei linguaggi, delle ragioni dei corpi e dei sensi, della gestione partecipativa e democratica delle decisioni.

(Da: R. Massa, *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione*, Laterza)

**46 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10**

**Secondo il brano, la pratica dell'animazione all'interno del contesto educativo è:**

- A** recente
- B** ormai superata
- C** antichissima
- D** tipica degli anni Cinquanta
- E** iniziata esattamente nel '68

**47 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10**

**Secondo il brano, la pratica dell'animazione è tipica:**

- A** dell'attivismo
- B** del culturalismo
- C** della scuola tradizionale
- D** del movimento studentesco
- E** della democrazia

**48 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10**

**Secondo il brano, la pratica dell'animazione nell'ambito educativo è spesso vista come un'attività:**

- A** extrascolastica
- B** interna alla scuola
- C** estranea alla scuola
- D** da evitare, perché nociva
- E** da sollecitare in maniera ragionevole

**49 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10**

**Nel brano, quale veste dell'animazione NON viene citata?**

- A** Lavorativa
- B** Teatrale
- C** Culturale
- D** Sociale
- E** Comunitaria

- 50 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10  
Secondo il brano, l'emergenza storica dell'animazione deriva:
- A da istanze politiche e sociali e dalla crisi della scuola tradizionale
  - B solo da istanze politiche
  - C dalla spontaneità degli studenti
  - D dalla destrutturazione delle regole scolastiche
  - E dal fallimento della gestione partecipativa e democratica della scuola tradizionale

#### BRANO AE 11

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Komatsudani hoikuen è un servizio per l'infanzia buddista frequentato da centoventi bambini e localizzato nella zona orientale di Kyoto, su un terreno di un tempio antico le cui origini risalgono a trecento anni fa. Tra i bambini che frequentano questa struttura, dodici (piccoli) sono di età inferiore ai diciotto mesi e sono affidati a quattro insegnanti nella sezione nido. Altri venti bambini (medi) di età inferiore ai tre anni sono divisi in due gruppi di dieci e affidati a tre insegnanti titolari e un insegnante coadiutore; tutti gli altri bambini sono divisi in classi strutturate per età dai tre ai cinque anni. Ogni classe è formata da un gruppo di venticinque, trenta bambini, con un insegnante che ha a disposizione una stanza nel vecchio tempio arroccato sulla collina. La scuola apre tutte le mattine alle sette; dopo l'apertura, i bambini cominciano ad arrivare accompagnati dai genitori o dai nonni che li portano a scuola generalmente a piedi o in bicicletta, più raramente in macchina. Per le nove, la maggior parte dei bambini arriva a scuola, posa la colazione portata da casa e la merenda negli angoli personali della sezione e comincia a giocare con gli amici in classe, in corridoio o in giardino. Alcuni dei bambini più grandi si fermano nella sezione nido per giocare con i più piccoli o per accompagnare i bambini medi a fare due passi. Alle nove e trenta un altoparlante trasmette in tutta la scuola la canzone dell'"ordine". I bambini mettono a posto i giochi, le palle e i tricicli fino a che la musica cambia e dalla canzone dell'ordine si passa a quella altrettanto vivace dell'esercizio fisico. Seguendo questa melodia e dietro sollecitazione dell'insegnante, i bambini formano un grande cerchio in giardino dove per dieci minuti eseguono svariati esercizi di stretching, salto, danza e corsa in gruppo. Al termine della ginnastica della mattina l'altoparlante trasmette la canzone "fine degli esercizi, vai nella tua classe" e i bambini, guidati dall'insegnante, percorrono l'intero edificio in fila indiana, classe dopo classe, togliendosi le scarpe prima di entrare nelle sezioni.

(da: J.J. Tobin, D.Y.H. Wu, D.H. Davidson, *Infanzia in tre culture*, Cortina Editore)

- 51 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11  
Secondo il brano, i bambini vengono generalmente accompagnati a scuola:
- A dai genitori o dai nonni, generalmente a piedi o in bicicletta
  - B solo dai genitori in bicicletta
  - C solo dai nonni, perlopiù in macchina
  - D solo dai genitori, perlopiù a piedi
  - E dai fratelli più grandi

- 52 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11  
Secondo il brano, la scuola tutte le mattine apre alle:
- A sette
  - B nove
  - C otto
  - D nove e trenta
  - E dieci

- 53 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11  
Secondo il brano, nella sezione nido ci sono:
- A dodici bambini e quattro insegnanti
  - B venti bambini e tre insegnanti
  - C venticinque bambini e tre insegnanti, più un coadiutore
  - D centoventi bambini e otto insegnanti
  - E trenta bambini e quattro insegnanti

- 54 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11  
Secondo il brano, quando l'altoparlante trasmette la canzone dell'"ordine":

- A i bambini devono riordinare i giochi
- B i bambini devono entrare nelle loro classi
- C gli insegnanti devono portare i bambini in giardino
- D i genitori devono lasciare la scuola
- E gli insegnanti fanno fare ai bambini esercizio fisico

- 55 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11  
Secondo il brano, le attività dei bambini vengono scandite dalla musica. In quale ordine?

- A Riordinare – Fare ginnastica – Tornare in classe
- B Tornare in classe – Fare ginnastica – Riordinare
- C Fare ginnastica – Riordinare – Tornare in classe
- D Visita al nido – Riordinare – Fare ginnastica
- E Fare ginnastica – Riordinare – Visita al nido

### BRANO AE 13

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La matematica è probabilmente la disciplina scolastica che più evoca – anche in persone ormai adulte – emozioni negative. Il rifiuto di questa disciplina è un fenomeno diffuso e non limitato agli ultimi anni, ma che recentemente trova spazio nei quotidiani e in televisione [...]. Il fatto che la matematica sia spesso fonte di difficoltà contribuisce a generare in molti allievi un atteggiamento "negativo" nei confronti della stessa, che viene vista come qualcosa di inarrivabile, a volte anche soddisfatta del suo essere così difficile. "Io durante le ore di matematica immagino le insufficienze che volano nella classe felici e contente." Tale atteggiamento negativo può portare fino al completo rifiuto di confrontarsi con la materia: anche per questo il "bravo" insegnante riconosce l'importanza di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Ma in quali pratiche didattiche si traducono queste buone intenzioni? Molti insegnanti ritengono di poter prevenire il rifiuto della disciplina favorendo negli allievi il piacere di far matematica. Leggendo dunque, e a volte identificando, un atteggiamento positivo con il fatto che l'attività matematica piaccia. Le strategie didattiche utilizzate per raggiungere questo obiettivo si basano in genere su una particolare attenzione ai fattori cosiddetti motivazionali: fra questi l'importanza che l'allievo abbia esperienze di successo, aspetto che è ampiamente sottolineato anche dagli specialisti nel campo dell'educazione. La consapevolezza dell'importanza dell'esperienza di successo può portare l'insegnante ad abbassare il livello delle richieste per aumentare la possibilità di avere dagli allievi risposte corrette.

(Da: Biagioli-Zappaterra, *La scuola primaria*, Edizioni ETS)

- 56 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 13  
"Io durante le ore di matematica immagino le insufficienze che volano nella classe felici e contente". Chi pronuncia questa frase?

- A Uno studente
- B Un insegnante
- C Un genitore
- D L'autore del brano
- E Uno specialista nel campo dell'educazione

- 57 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 13  
Secondo il brano, la matematica evoca emozioni negative:

- A sia negli studenti sia nelle persone adulte
- B solo negli studenti della scuola primaria
- C sono negli adulti
- D solo negli adolescenti
- E in tutti, anche negli insegnanti

- 
- 58** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 13  
Secondo il brano, il "bravo" insegnante è colui che:
- A** incoraggia un atteggiamento positivo verso la matematica
  - B** incoraggia un atteggiamento positivo solo verso la propria materia
  - C** spinge l'allievo che ha emozioni negative a ignorare la matematica
  - D** accetta il rifiuto della materia da parte dell'allievo che mostra che la matematica è inarrivabile
  - E** riesce a far piacere la matematica a tutti gli allievi

- 
- 59** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 13  
Secondo il brano, le strategie didattiche usate per fare in modo che la matematica piaccia fanno leva su fattori:
- A** motivazionali
  - B** comportamentali
  - C** spontanei
  - D** emozionali
  - E** cognitivi

- 
- 60** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 13  
Secondo il brano, sapere che per l'alunno è importante avere successo per imparare ad apprezzare la matematica può indurre l'insegnante a:
- A** proporre esercizi più semplici
  - B** proporre esercizi più difficili
  - C** suggerire le risposte corrette
  - D** evocare emozioni negative
  - E** mettere voti più alti